

# M4, prime corse da ottobre si aspetta l'ok dal ministero

## Le ordinanze movida per un altro mese e anche in Bicocca e Sarpi

Le prime 6 fermate del nuovo metrò 4 saranno in funzione da ottobre. I lavori nei cantieri tra viale Argonne e piazzale Dateo sono quasi finiti e le corse potrebbero partire già a ottobre. Spiega il presidente di M4 Spa, Alessandro Lamberti: «La palla è nelle loro mani. Il Comitato ministeriale deve valutare tutta la documentazione che abbiamo già fornito prima dell'estate». Dal metrò alla movida. Avanti tutta contro vetro e alluminio. L'ordinanza antidegrado del Comune raddoppia e viene prorogata per un secondo mese. Fino al 27 settembre, tra le 22 e le 5 del mattino seguente, i locali di dieci aree non potranno vendere o somministrare bevande in vetro o in lattina per l'asporto. Anche in Sarpi e alla Bicocca.

di **Simone Bianchin e Giovanni Migone** ● alle pagine 2 e 3

# M4, da ottobre si potrà viaggiare tra le prime sei fermate della Blu

Il presidente Lamberti  
“L'ultimo via libera  
spetta al ministero  
ma siamo fiduciosi”  
Treni in viaggio nelle  
tratte Forlanini-Linate  
e Argonne-Dateo

Le prime 6 fermate del nuovo metrò 4 saranno in funzione da ottobre. I lavori nei cantieri tra viale Argonne e piazzale Dateo sono quasi finiti e le corse della prima parte della nuova linea 4 – che è lunga 15 chilometri e collegherà direttamente il centro della città con il quartiere Forlanini fino all'aeroporto di Linate e il quartiere Lorenteggio fino a San Cristoforo – potrebbero partire già a ottobre, solo in caso di im-

previsti dell'ultima ora si slitterà a novembre (dipende dal ministero) quando verranno aperte e saranno in funzione le prime 6 fermate. Forlanini-Repetti-Linate per la prima tratta funzionale, e Argonne, Susa e Dateo per la seconda tratta, mentre in totale le fermate, a completamento di tutta la linea saranno 21, per trasportare – è la stima – 86 milioni di passeggeri l'anno a bordo di una nuova flotta di 40 treni della metropolitana (più 7 di scorta). Bidirezionali, potranno raggiungere una velocità massima di 80 chilometri orari e saranno composti da 4 vagoni che, intercomunicanti, possono contenere come capacità massima 600 passeggeri ciascuno.

L'autunno di M4, con l'inaugurazione dei due primi percorsi, dipende adesso da Roma. Precisamente, da quando si esprimerà il Comitato tecnico permanente per la sicurezza

dei trasporti ad impianti fissi presso il ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile, che per far sì che si possa mettere la linea in funzione aperta al pubblico è chiamato a rilasciare il nulla osta tecnico.

Spiega il presidente di M4 Spa, Alessandro Lamberti: «La palla è nelle loro mani. Il Comitato ministeriale deve valutare tutta la documentazione che abbiamo già fornito prima dell'estate».



La prima tratta funzionale, che vede l'aeroporto di Linate come capolinea dopo le due fermate tra Reppi e Forlanini, è già pronta da luglio dell'anno scorso, «ma la sua apertura – spiega il presidente di M4 – è stata posticipata su decisione del Comune vista la diminuzione del traffico aereo che c'era stata a Linate con la pandemia».

Intanto, Lamberti annuncia che dopo l'apertura delle prime 6 stazioni, dal 2023 saranno in funzione anche le fermate di Tricolore e San Babila, da dove si potrà arrivare a Linate in 14 minuti.

Prima dell'ok, è necessario che si concluda un periodo di pre-esercizio che potrebbe durare anche 60 giorni: «Sono già state fatte alcune prove con i treni – spiega il presidente di M4 – e sulla base del lavoro fatto e di tutti i documenti prodotti, con la valutazione positiva che ci attendiamo noi riteniamo che si possa aprire anche entro fine ottobre». La nuova linea della metropolitana di M4, come M5, va ad automazione integrale e senza guidatore a bordo e utilizza un sistema driverless, che permette un controllo intelligente del traffico, «garantendo elevati standard di sicurezza».

– (s.b.)